

## SINDACATO

Al congresso regionale il segretario Duci ha chiesto un confronto tra istituzioni per spendere al meglio le risorse del Pnrr. A San Donato si sono riuniti 362 delegati in rappresentanza di 732mila iscritti.

## Gli iscritti: Cisl tuteli i settori colpiti dal Covid

Potenziare il sistema di politiche attive del lavoro, contribuire alla riconversione dei settori più colpiti dal Covid, tutelare i lavoratori non dipendenti più colpiti dalla crisi. Per circa un lavoratore su due sono queste le azioni su cui si dovrà concentrare l'azione della Cisl Lombardia nel futuro. Lo rivela una ricerca condotta on line nei mesi scorsi dal sindacato presso i propri iscritti. Tra i pensionati 3 su 4 ritengono che la propria pensione sia adeguata a soddisfare i loro bisogni. Mentre circa 6 lavoratori su 10 definiscono il proprio salario insufficiente. (G.Sc.)

# Cisl: per i fondi europei cabina di regia regionale

**GIOVANNA SCIACCHITANO**

**D**opo un quadriennio complesso per il Paese, Cisl Lombardia lancia dal XIII congresso una proposta strategica agli amministratori locali e alle altre parti sociali. Istituire una cabina di regia regionale che realizzi una «governance partecipata dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza nella nostra regione e nei nostri territori».

Il segretario generale della Cisl Lombardia Ugo Duci ha spiegato nella relazione introduttiva che questo nuovo strumento condiviso deve «assicurare qualità ed efficacia di spesa, certezza dei tempi, legalità e sicurezza negli appalti e nei cantieri, e porre sempre al primo posto il superiore obiettivo di una programmata, effettiva e monitorata creazione di nuova e buona occupazione, a partire dai giovani e dalle donne». Il Pnrr rappresenta quindi un'occasione irripetibile di sviluppo, a patto che si accompagnino i processi innovativi e si anticipino le eventuali ricadute sui lavoratori. Per questo Duci ha specificato che «Pnrr per la Cisl significa: P come partecipazione - N come negoziazione - R come rappresentanza - R come responsabilità: il titolo che abbiamo dato al nostro congresso».

Il percorso congressuale lomar-

do ha impegnato oltre 8mila delegati, di cui 362 si sono riuniti ieri a san Donato, in rappresentanza di 732mila iscritti alla Cisl lombarda.

«Esserci per cambiare» è lo slogan per costruire insieme un futuro di progresso, inclusione e coesione. Secondo Duci occorre una marcia in più, per questo ha chiesto alla giunta Fontana uno «scatto alla regia», che deve diventare «più "smart" degli ormai datati tavoli istituzionali «all inclusive», che prescindono dal peso di rappresentatività dei soggetti che vi partecipano.

Sanità, salute e sicurezza salute sul lavoro, transizione ecologica, conciliazione vita-lavoro, politi-

che del lavoro, vecchie e nuove povertà sono i temi sul tappeto. Interventato nel corso dei lavori, il governatore Attilio Fontana ha ricordato come Regione Lombardia valorizzi il ruolo delle organizzazioni sindacali nella definizione delle politiche del territorio e come la centralizzazione nella gestione del Pnrr non sia utile per il Paese. «Tutte le scelte che abbiamo fatto in questi anni – ha detto Fontana – sono sempre passate attraverso la condivisione del patto per lo sviluppo, strumento voluto da Regione Lombardia per condividere proposte, iniziative e analizzare i temi più critici favorendo un confronto con i vari stakeholder. Sappiamo

quanto complesso e delicato sia il tema e quanto le soluzioni di semplificazione possano, talvolta, rivelarsi escludenti e non sempre fruttuose».

A fronte degli scenari globali monsignor Maurizio Gervasoni, delegato della Commissione episcopale lombarda per i problemi sociali, il lavoro, la giustizia e la pace. «Al centro dell'azione civile – ha detto – occorre mettere la passione e la responsabilità per il bene comune», concludendo che "il sindacato deve scaldare i cuori, proporre il lavoro come azione umanamente significativa e umanizzante per la persona e la collettività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il congresso della Cisl regionale in corso a San Donato Milanese  
/ *Imagoeconomica*

## Varesotto, grave operaio incastrato in macchinario

Un operaio di 42 anni è rimasto gravemente ferito dopo essere rimasto incastrato con una gamba in un macchinario, in un'azienda di Gorla Minore (Varese). Poco dopo l'incidente sul lavoro i suoi colleghi hanno dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco della sede di Busto-Gallarate, che lo hanno

liberato e lo hanno affidato al 118, che in elicottero lo ha trasportato in gravi condizioni all'ospedale San Gerardo di Monza. La dinamica è ancora in fase di ricostruzione. Sul posto anche i funzionari di Ats Insubria e i carabinieri della compagnia di Saronno. Solo una settimana fa un operaio perdeva la vita a Fagnano Olona (Varese).

## DODICI ARRESTI DELLA POLIZIA

# La gang delle batterie elettriche

*Rubavano le celle al litio dagli scooter in sharing in città e le rivendevano in tutta Italia*

SIMONE MARCER

**R**ubavano le batterie al litio dalla principale compagnia di scooter in sharing di Milano, le spaccettavano in celle o ioni di litio, più facili da piazzare sul mercato ed essere rivenduti. I negozi di riparazione bici elettriche e monopattini ai quali arrivavano le celle rubate e cannibalizzate dal pacco batteria dei ciclomotori biancoazzurri di Cityscoot erano in tutta Italia: Cesignola, Livorno, Benevento, Rovigo oltre naturalmente a due negozi nello stesso capoluogo lombardo. In questi piccoli esercizi, dopo essere state rigenerati, gli ioni di litio rientravano nel mercato legale per sostituire le batterie del monopattino o della bici elettrica che non funzionavano più ma anche per alimentare sigarette elettroniche. Un esempio di come la criminalità si sia inserita nella green economy. 12 le persone arrestate, tutte italiane (due donne) per associazione a delinquere finalizzata al furto, alla ricettazione e al riciclaggio, più altri quattro indagati nell'inchiesta condotta dalla squadra Mobile, diret-

ta da Marco Cali, insieme al commissariato Greco-Turco e coordinata dal sostituto procuratore Antonio Cristillo e dalla procuratrice aggiunta Laura Pedio. La richiesta di batterie era «a ciclo continuo», così pressante da minacciare la sopravvivenza stessa di Cityscoot nonché il lavoro dei suoi dipendenti. «La società è stata vittima di un'impennata impressionante di furti: passati da 17 nel 2019 a oltre 700 tra il 2020 e il 2021, per valore di almeno 700mila euro, contando solo le batterie, senza considerare i tentativi di furto con danneggiamenti, i danni materiali e quelli d'immagine dovuti al mancato funzionamento di centinaia di scooter», ha spiegato Cali. L'organizzazione ha cominciato a lavorare a ciclo continuo proprio durante il periodo del lockdown, continuando ininterrottamente fino praticamente a oggi. C'era chi aveva il compito di rubare: «I ladri venivano pagati circa 30 euro a furto e abbiamo visto dalle telecamere che quelli più bravi smontavano il pacco batteria in 20 secondi», spiega Vittorio La Torre, dirigente della sezione della Mobile, che ha effettuato le in-

dagini. C'era poi chi si occupava dello stoccaggio nelle cantine (spesso comuni per non essere rintracciati) e nei box della zona Niguarda, dove abitavano alcuni degli arrestati. Di qui il coinvolgimento del commissariato di pertinenza, Greco-Turro. Per la spedizione ricorrevano ai normali corrieri, estranei ai fatti. Infine c'erano i rivenditori, che installavano al prezzo di circa cento euro ciascuna delle dieci celle in cui era stata cannibalizzata la batteria originale, del valore di mille euro. Quindi la merce tornava sul mercato a prezzo pieno e con un margine di profitto moltiplicato per trenta. Un 32enne e un 34enne, entrambi titolari di esercizi commerciali di Milano, con precedenti, sarebbero i promotori dell'organizzazione.

Le indagini della Mobile sono partite dalle denunce fatte dalla società di mobility sharing sono durate un anno. Durante le perquisizioni sono state recuperate un centinaio di celle spaccettate e pronte per essere rivendute (l'equivalente di una decina di batterie di motorini).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## POLICLINICO, TRE ARRESTI

# Farmaci anticancro: furto da 400mila euro

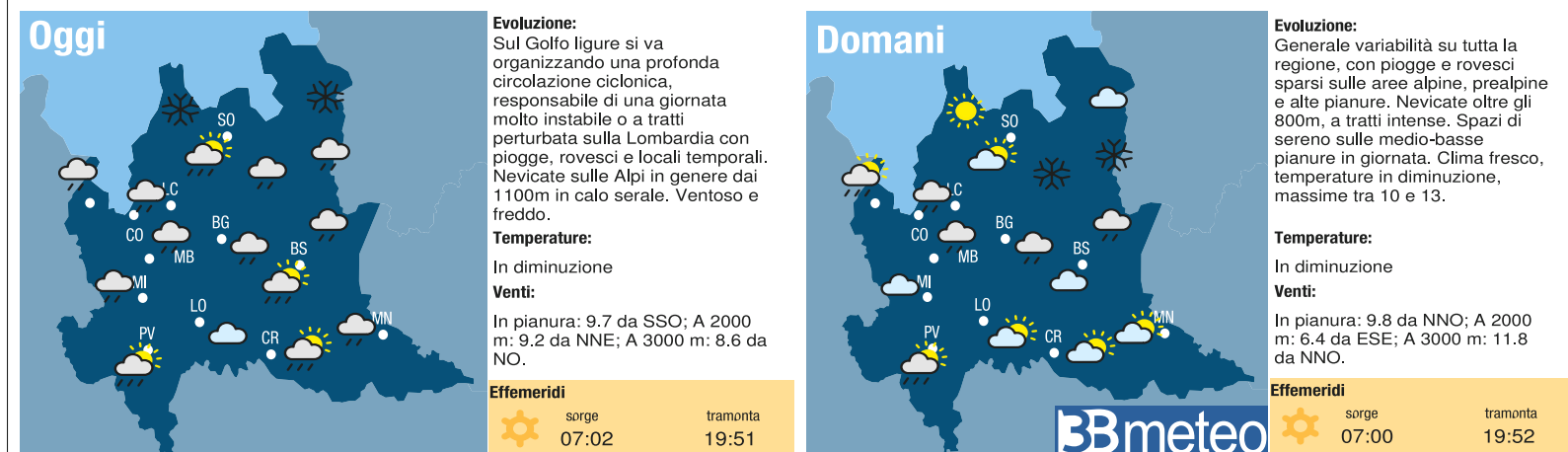
**T**re dipendenti, due egiziani e un italiano di una cooperativa esterna incaricata della gestione del magazzino farmaceutico dell'ospedale Policlinico Mangiagalli di Milano sono stati arrestati per furto e ricettazione. Secondo l'accusa sottratto dal magazzino farmaci ad alto costo, impiegati per cure salvavita e per trattamenti di gravi patologie, per rivenderli in Egitto. Lo si legge nell'ordinanza firmata dal gip Alessandra Di Fazio nell'ambito dell'inchiesta, condotta dai carabinieri del Nas e coordinata dal pm Carlo Scalas, che vede anche altri cinque indagati, tutti egiziani. Un'inchiesta che ipotizza, si legge ancora, nel provvedimento cautelare, anche l'accusa di associazione per delinquere per quella «serie di furti in relazione ai quali risulta accertato un profitto pari a circa 400mila euro». Tra le persone finite in carcere ci sono due italiani e un egiziano. «Le tre confe-

zioni del cancro costano 1.050, perché l'una a 350», si legge in una delle molte intercettazioni riportate nel provvedimento che testimoniano i furti dei farmaci e le consegne per riverderli. «La sottrazione dei medicinali – spiega il Policlinico, che ha collaborato nelle indagini – sarebbe avvenuta interferendo direttamente nel percorso di gestione e di distribuzione dei farmaci in ospedale. Le persone al centro dell'indagine avevano accesso a questo percorso poiché dipendenti della ditta esterna a cui il Policlinico ha affidato con regolare procedura di gara il servizio di logistica e trasporto farmaci».

«Nonostante i periodici ammannichi – ha comunicato l'ospedale in una nota – la somministrazione delle terapie ai pazienti non ha mai subito alcun ritardo o problema, e le cure sono sempre proseguite senza alcun intoppo». (S.M.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Meteo Lombardia



## Numeri e link utili

**112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA**  
carabinieri, polizia, soccorso sanitario, vigili del fuoco

**Siti utili:**

|                                               |                     |                                       |                |                                    |                                                                               |
|-----------------------------------------------|---------------------|---------------------------------------|----------------|------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| Telefono Amico (24 ore su 24)                 | <b>026366</b>       | Guardia medica (territorio di Milano) | <b>116.117</b> | Diocesi di Milano                  | <b><a href="http://www.chiesadimilano.it">www.chiesadimilano.it</a></b>       |
| Telefono Azzurro (Linea gratuita per bambini) | <b>19696</b>        | Comune di Milano                      | <b>020202</b>  | Comune                             | <b><a href="http://www.comune.milano.it">www.comune.milano.it</a></b>         |
| Telefono Donna                                | <b>0264443043/4</b> | Vigili Urbani                         | <b>020208</b>  | Regione Lombardia                  | <b><a href="http://www.regione.lombardia.it">www.regione.lombardia.it</a></b> |
|                                               |                     |                                       |                | Centro antiveni ospedale Niguarda  | <b>02.66101029</b>                                                            |
|                                               |                     |                                       |                | Centro ustioni ospedale Niguarda   | <b>02.64442381</b>                                                            |
|                                               |                     |                                       |                | Centro Aiuto alla Vita Mangiagalli | <b>02.55181923</b>                                                            |

## In città e in regione

**ALBAIRATE**

## Auto in fiamme, trovato cadavere carbonizzato

Un cadavere carbonizzato dentro un'auto è stato scoperto dai vigili del fuoco intervenuti ieri sera per spegnere un incendio in strada per Riazolo nelle campagne intorno a Albairate, nel Milanese. I vigili del fuoco hanno ricevuto una telefonata intorno alle 20.45 da un residente che segnalava delle sterpaglie in fiamme. Intervenui per spegnere un rogo di poco conto gli operatori hanno quindi scoperto che si trattava di un'auto in fiamme. Completata l'opera di spegnimento della macchina, l'ulteriore, macabra scoperta: nella vettura c'era il corpo di una persona. Sono subito stati allertati i carabinieri di Abbiategrasso, che hanno effettuato i rilievi con i colleghi del Nucleo Investigativo del comando provinciale di Milano.

## L'INCONTRO

## In San Marco alla scoperta della Pasqua ebraica

«La Pasqua ebraica. Significati e tradizioni» è il titolo dell'incontro con Elena Lea Bartolini organizzato dalla Comunità pastorale «Paolo VI» col Segretariato Attività Ecumeniche di Milano per domenica alle 15,30. L'incontro si terrà nell'Auditorium San Marco, in piazza San Marco 2 a Milano (per entrare: Green pass e mascherina Ffp2). Per seguirlo da remoto: diretta su <https://www.youtube.com/c/SAEMilanoecumenica> e Zoom (chiedendo il link a [sae.gruppomilano@gmail.com](mailto:sae.gruppomilano@gmail.com)).

## IL LIBRO

## Alberto Figliolia presenta le sue «poesie sportive»

**Cieli di gloria**, s'intitola il libro di «poesie sportive» del poeta e giornalista Alberto Figliolia (Il Foglio, prefazione di Darwin Pastorin). Lo stesso autore lo presenterà oggi alle 18 a Milano, nello spazio dell'associazione In Quercia, corso di Porta Romana 116B.

## Farmacie di turno

Ciotilde 1, Piazza Cinque Giornate 6, Via Ruggero di Lauria 22, Corso San Gottardo 1.

**ORARIO CONTINUATO** (24 ore su 24)

**A.F.M. N.68** (P.za De Angeli 1 ang. Via Sacco) **A.F.M. N.70** (V.le Famagosta 36) **A.F.M. N.83** (V.le Monza 226) **Ambreck** (via Stradivari 1) **Boccaccio** (via Boccaccio 26), **Cadddeo** (V.le Zara 38), **Corvetto** (Viale Lucania, 6), **Ferrari** (P.za Cinque Giornate 6), **Santa Teresa** (C.so Magenta 96 ang. P.le Baracca), **Stazione Porta Genova** (Piazzale Porta Genova, 5).

Il numero 800.801185 fornisce gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato e di quelle che svolgono servizio notturno.